

L'Informatore Friulano

Giornale Commerciale

Direttore: Rag. Vincenzo Comparetti

ABBONAMENTO ANNUO ANTICIPATO

Estero: Fs. 2.—
ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10
Arretrato Cent. 20

Esce verso il 20 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23
Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

La circolazione e gli scambi con l'estero nella relazione del Direttore Generale della Banca d'Italia

Dalla relazione del Direttore Generale della Banca d'Italia, comm. Bonaldo Stringher sull'esercizio scorso, riportiamo alcune interessanti parti che riflettono gli indici significativi dell'economia italiana.

Il comm. Stringher così si esprime:

«Controversie vivaci trovarono argomento a suo tempo, nella moratoria, segnatamente riguardo la sua applicazione ai depositi bancari d'ogni forma: l'esperienza ha dimostrato che parecchie asserzioni pessimiste mancavano di base, mentre il rimedio energico della subitanea moltiplicazione di biglietti per centinaia e centinaia di milioni, se pur possibile, avrebbe potuto recar ben altri danni di quelli attribuiti alla moratoria facoltativa, applicata con ragionevole ed equo discernimento dal Governo e dagli Istituti italiani.

«Nè si poteva pensare d'imporre alla Banca d'Italia e ai Banchi di Napoli e di Sicilia, di raccogliere a occhi bendati il portafoglio di tutti gli Istituti presi di fronte dai depositanti diffidenti o intimoriti, per inondare il mercato di biglietti e comprimerne così la vitalità. Con che non è a intendersi che gli Istituti di emissione non dovessero aumentare le operazioni attive e consentite loro dalla legge, con criteri larghi di opportunità, ispirandosi al pubblico interesse.

«In realtà, a parte i crediti per prorogati pagamenti accordati abbondantemente dalle Stanze di compensazione, i tre Istituti durante il periodo delle maggiori angustie monetarie accrebbero l'insieme degli sconti e delle anticipazioni su titoli di circa 600 milioni di lire, mentre la circolazione dei biglietti di Stato e di Banca, dal 1.º agosto al 31 dicembre 1914, salì di circa 830 milioni a 3593 milioni di lire; aumento questo virtualmente rafforzato dall'impulso all'emissione di vaglia cambiari e di assegni bancari. Non può dirsi, perciò, che siano mancati al mercato strumenti di scambio, nè che a chi aveva qualità e titolo per ottenerlo, non sia stato concesso il credito in proporzioni e a condizioni eccezionali.

«Fra gli indici più significativi dell'economia italiana nei decorsi mesi di cui è noto l'andamento, basterà rammentare le cifre degli scambi con l'estero, per l'influsso che ha il commercio internazionale sul corso dei cambi e sulla situazione monetaria del paese. Nei primi sette mesi del 1914 le importazioni in Italia dall'estero rappresentarono un valore di oltre 2 miliardi di lire, le esportazioni di circa 1465 milioni; negli ultimi cinque le prime ammontarono a 785 milioni soltanto, le seconde a poco più di 753 milioni. Depressione assai più forte nelle importazioni che nelle esportazioni, ma con deficienza sensibilissima negli elementi compensatori del nostro bilancio mercantile, aggravatosi poi a danno dell'Italia in questi mesi del 1915.

«La Banca d'Italia mediante speciali accordi ed eccezionali provvidenze, ha procurato di temperare l'asprezza dei cambi e di moderare i troppo rapidi sbalzi del loro andamento.

«Assai gravi furono gli effetti diretti del conflitto europeo e le ripercussioni immediate delle sue enormi conseguenze finanziarie sui corsi delle Rendite di Stato e dei valori pubblici.

«I valori industriali e i bancari si risentono di questo stato di cose, benchè non tutte le industrie abbiano sofferto, e talune si sieno giovate di una maggior richiesta di lavoro e di una minor concorrenza dall'estero. L'intrinseco di parecchi valori industriali è certamente migliore dell'esponente dei prezzi correnti».

Le condizioni economiche e finanziarie della Germania

Chi conosce la costituzione economica tedesca ed ha seguito lo svolgersi della organizzazione industriale e bancaria della Germania ed ha esaminate le recenti grandi operazioni finanziarie da essa compiute, non può non prevedere prossima una immensa crisi economica che deve travolgere l'impero tedesco.

Soltanto coloro che non sanno vedere i fenomeni economici oltre ai loro caratteri apparenti credono che la Germania sia economicamente potente.

La Germania invece si sostiene solo in conseguenza della folle audacia dei suoi dirigenti.

Il bilancio dell'impero e degli stati confederati è gravato da più debiti di quelli di tutte le altre nazioni del mondo eccettuata la Russia, la quale però conta 170 milioni di abitanti. Tutti i comuni tedeschi sono spaventosamente indebitati. Il solo comune di Berlino ha oltre un miliardo di passivo.

La Germania continua a sostenersi facendo ogni giorno nuovi debiti.

Uno studioso, Mario Mariani, che ha vissuto in Germania per molti anni e che conosce profondamente la costituzione economica tedesca, scrive a questo proposito:

«L'osservatore imparziale, ma, intendiamoci bene, acuto e paziente non tarda a scoprire in Germania che la nazione fa la guerra a credito come ha fatto il proprio sviluppo economico sul credito.

Ha fatto la guerra sperando di poter pagare i suoi debiti con le indennità delle nazioni vinte e ha dovuto cominciare dopo pochi mesi di guerra ad affidarsi ai torchi della Reichsbank.

Uno dei mezzi polemi adoperati dalla Germania per vantare la sua solidità economica è stato la mancata concessione della moratoria. E' dubbio se la moratoria costituisca un vantaggio anche negli altri paesi; in Germania avrebbe significato il fallimento generale in un mese. Il sistema di far tutto a credito si estende anche ai privati.

Il tedesco che mette su casa compera per seimila marchi di mobili a rate di venti marchi il mese, l'orologio a rate, la guardaroba a rate, la macchina da cucire a rate, la carrozzella pel bimbo a rate. Il primo del mese per pagare tutte le rate resta con cinque marchi in tasca e per vivere fa un debito che pagherà a rate. I generi alimentari li paga a libretto. Assolvete il cittadino tedesco dall'obbligo di pagare rate e libretti e determinerete il fallimento immediato del falegname, dell'orologiaio, del sarto, della fabbrica delle macchine da cucire, del macellaio, del pizzicagnolo, insomma della Germania intera. Del resto la moratoria non concessa legalmente è stata concessa praticamente e per patriottismo sempre che riuscisse veramente utile e non dannosa. Si è liberato dall'obbligo di pagare la pigione ogni famiglia che abbia un parente in guerra e per una nazione che ha o ha avuto sotto le armi sette milioni di uomini significava dispensare dall'obbligo di pagar la pigione tutti gli inquilini di Germania. I padroni dal canto loro non pagano gli interessi delle ipoteche. Ci rimettono gli istituti e le banche che sono sostenute dalla Reichsbank con... della carta. Finchè durano i torchi tutto va per lo meglio.

La moratoria, dunque, in effetto esiste nei casi utili.

Grandi vittorie economiche sono state battezzate dalla stampa tedesca e dal Governo le due operazioni di prestito, ma per il primo prestito di cinque miliardi sottoscrissero 4.200.000.000 dei quali solo 1.150.000.000 furono sottoscritti da privati. Quando si venne ai versamenti si seppe che solo due miliardi erano stati versati.

Ora per la seconda operazione tanto decantata dal ministro Helfferich si sa che le sottoscrizioni fino a mille marchi — saranno quelle dei privati — hanno raggiunto la somma di 1.694.000.000 di marchi. Non è prevedibile se ci diranno le somme dei versamenti. Ma in ogni caso non è prudente fidarsene.

Ma in tutti i modi, si osserverà, i secondi nove sono stati sottoscritti? Gli istituti e le banche hanno coperto il prestito?

Certo, ma sono gli istituti e le banche che si fanno risanare dalla Reichsbank mensilmente e che sottoscrivono per patriottismo.

— E la Reichsbank come li risana?

— Con della carta della Reichsbank.

Dunque finchè non si spezzano i torchi tutto va per lo meglio nella migliore delle Germanie possibili.

Ma è un giro vizioso, è una guerra a credito, una ipoteca su una vittoria avvenire che non può venire.

La Germania è economicamente rovinata e si sostiene con un corso che è già forzoso. La circolazione aurea è già scomparsa; per la guerra sono stati spesi almeno sedici miliardi, la riserva d'oro della Reichsbank è di due miliardi e quattrocento milioni. Dato anche questo non controllabile. La riserva aurea, se domani si volesse pagare seriamente, basterebbe dunque ad un altro mese di guerra. E l'oro è stato tutto incamerato facendone inchiesta persino nelle scuole.

Altri aspetti esterni confondono gli ingenui; il fatto, per esempio, che l'ottanta per cento dei negozi sia ancora aperto.

E' un fatto che si sarebbe avverato in ogni nazione se si fossero prese le stesse misure. Il padrone del negozio aveva tre commessi e ora ne ha uno, non paga più la pigione, ha ridotto al minimo la illuminazione, non paga le tasse denunziando un deficit, vendeva per civili ora vende per le truppe al campo e si sostiene alla meglio. Quando non ne può più malgrado tutto porta i suoi libri in Tribunale. E il Tribunale gli ordina di... non chiudere il negozio per patriottismo. E tutta la Germania è così: resta in piedi per decreto patriottico di polizia. Fin quando non cadrà tutta d'un crollo».

Anche dal confronto degli ultimi bilanci delle banche nazionali della Germania, dell'Inghilterra e della Francia, si rileva una enorme differenza a danno della Germania.

La carta moneta in circolazione in Inghilterra ammonta complessivamente a sterline 71.668.406 garantite da una riserva di 86 milioni 965.251 lire sterline e da ciò risulta che un biglietto di 100 lire sterline ha una copertura di 120 sterline in oro, mentre il biglietto di banca tedesco di cento marchi non ha che una copertura di 46 marchi in oro, pur non tenendo conto dell'enorme quantità di carta monetata messa in circolazione in questi ultimi tempi sotto forme diverse e di cui finora non si conosce completamente l'ammontare.

Il marco perde attualmente il 14 per cento e le monete francesi e inglesi fanno premio in quasi tutti i paesi.

L'Informatore Friulano
è per ogni Commerciante
un buon Consigliere d'Amministrazione

BANCHE E SOCIETÀ

BANCO DI S. VITO SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Gli utili netti ottenuti nello scorso anno dal Banco di San Vito ammontano a lire 22.753.09, cifra sufficiente per le assegnazioni volute dallo Statuto dopo aver ripartito fra i Soci L. 10.000 in ragione di lire 500 per azione come l'esercizio precedente. Ecco i specchietti che riassumono il movimento dei depositi e del portafoglio:

Depositi fiduciari:

Depositi al 31 Dicembre 1913 partite N. 902 per L. 1.934.272.33
Depositi al 31 Dicembre 1914 partite N. 919 per » 1.940.705.93

Aumento delle partite al 31 Dicembre 1914. . . . N. 17
Aumento dei depositi al 31 Dicembre 1914. L. 6.432.65

Il movimento del 1914 è rappresentato dalle seguenti cifre:

Versamenti L. 1.175.682.44
Rimborsi » 1.169.249.79

MODIFICAZIONI AL CODICE DI COMMERCIO

L'abolizione del diritto di recesso.

La Commissione parlamentare alla quale era stato affidato l'esame del disegno di legge per modificazioni agli articoli 158 e 172 del Codice di Commercio, ha demandato l'incarico della relazione all'on. Scialoja.

Tale relazione, approvata dalla Commissione, venne presentata alla Camera che la discusse nella seduta del 22 corrente.

La Commissione aveva esteso la portata del primitivo disegno di legge ammettendo l'abolizione del recesso per aumento di capitale, che nel testo ministeriale era soltanto sospeso; aveva accettato il criterio della sospensiva allorchè si tratti della fusione fra varie società anonime, ammettendo però nel primo caso ricorso al tribunale nel termine di 10 giorni. Nel progetto di legge approvato però, è scato accolto il testo della Commissione solo per gli articoli 1 e 2, mentre per gli art. 3 e 4 è stato mantenuto il testo ministeriale.

Il valore dei contratti a termine.

Il Tribunale di Genova con sentenza 24 marzo u. s. si è pronunciato su una causa di grande interesse per i commercianti:

La ditta Luigi Moretti di Udine aveva citato la Società Anonima Oleifici Nazionali di Genova perchè questa allo scoppiare della guerra non ha inteso dar corso a consegna di olii già precedentemente venduto avvertendo che «in conseguenza delle gravissime perturbazioni avvenute nella vita pratica commerciale ed industriale di tutta Europa essa si trovava nella necessità di denunciare e di dichiarare risolti tutti gli impegni assunti».

Il Tribunale con profonde motivazioni conclude dichiarando tenuta la Società Oleifici Nazionali a spedire alla ditta Moretti la merce alle condizioni stabilite nel contratto d'acquisto.

UNA SCOPERTA ITALIANA

Il dott. Attilio Maggia di Bassano, residente a Milano, dopo lunghi studi ha fatto una meravigliosa scoperta scientifica, trovando il modo di conservare in eterno le salme.

Questa scoperta potrà avere importantissime applicazioni pratiche specialmente di interesse scientifico: per i laboratori dove l'uomo scruta il mistero della vita, dove ogni soggetto degno di studio potrà essere conservato intatto per le generazioni future; per le spedizioni scientifiche nelle regioni inesplorate, dalle quali si potrà ricondurre senza alterazioni, come dormienti un sonno eterno purissimo, gli esemplari più belli della Fauna, a formare l'orgoglio dei musei. Questa scoperta di alto valore scientifico onora l'Italia.

Portafoglio:

Effetti scontati nel 1913 numero 12879 per L. 6.189.312.19
Effetti scontati nel 1914 numero 14221 per » 6.733.893.12
Aumento effetti scontati numero » 1342
Maggior entrata Portafoglio L. 544.490.93
Rimanenza al 31 Dic. 1913 effetti N. 4419 per L. 2.171.247.19
Rimanenza al 31 Dic. 1914 effetti N. 5140 per » 2.144.035.27

Aumento effetti al 31 Dicembre 1914. N. 721
Diminuzione portafoglio al Dicembre 1914. L. 27.211.92

Il bilancio è chiuso con queste cifre:

ATTIVO.

Numerario in cassa L. 28.770.17
Portafoglio » 2.144.035.27
Effetti all'incasso » 38.007.33
Valori pubblici di proprietà del Banco » 130.800.—
C. C. garantiti » 109.572.12
C. C. con Banche e Corrisp. » 36.534.88
C. C. con le Agenzie » 30.410.46

Magazzini Tessuti - **Ernesto Liesch** Succ. C. & N. Fr.lli Angeli - Udine

obilio, casse forti e spese d'impianto »	1.—
Beni immobili »	40.000.—
Debitori diversi »	4.419.87
Totale Attivo L.	2.562.551.10
Beni di terzi in deposito: a garanzia, a cauzione e a custodia »	585.960.44
Totale generale L.	3.148.511.54

PASSIVO.	
Capitale Sociale diviso in numero 20 azioni da L. 5000 L.	100.000.—
Fondo di riserva ordinaria »	85.000.—
Id. id. straordinaria »	15.000.—
a risparmio »	926.390.31
a piccolo risparmio »	76.065.67
in conto corrente »	938.250.—
C. C. con Banche e corrisp. »	184.175.48
Crediti diversi »	24.550.47
Cambiali al risconto »	158.329.35
Risconto portaf. a favore 1915 »	22.208.55
Fondo previdenza impiegati »	9.828.18
Al fondo di riserva ordinaria »	5.700.—
Agli azionisti »	10.000.—
Al Consiglio d'Amminist. »	3.413.—
Al fondo prev. impiegati »	2.088.—
A disposizione Consiglio »	1.000.—
Ripporto utili a nuovo »	552.09
Totale Passivo L.	2.562.551.10

Beni di terzi in deposito: come in attivo »	585.960.44
Totale generale L.	3.148.511.54

BANCA COOP. DI CODROIPO

Malgrado il critico andamento del mercato finanziario, la Banca Cooperativa di Codroipo poté proseguire sicura e tranquilla il suo cammino ognora sorretta dalla fiducia dei clienti e dei grandi Istituti di credito coi quali essa è in ottimi rapporti, e chiudere il bilancio dell'esercizio 1914 con risultati soddisfacenti.

I depositi aumentarono durante l'anno da L. 1.463.834.79 a L. 1.633.654.38 ed è questa la prova evidente della fiducia che gode questa Banca.

L'utile netto fu di L. 26.950 che permette di distribuire un dividendo del 7 per cento dopo aver destinato somme considerevoli per il fondo di riserva, per ammortamenti e per beneficenza.

Il bilancio si è chiuso con questi estremi:

ATTIVITÀ.	
Cassa L.	47063.13
Sovvenz. sopra valori pubblici »	4803.—
Portafoglio Cambiali »	1586835.71
Conti Correnti garantiti »	127277.51
Crediti garantiti da ipoteche »	2743.37
Effetti per l'incasso »	43482.98
Valori pubblici di proprietà della Banca »	230271.12
Debitori diversi »	3246.40
Azionisti a saldo azioni »	100.—
Corrispondenti debitori »	9339.27
Depositi a cauzione servizio »	18000.—
Depositi a garanzia operazioni »	1029400.—
Esattorie »	346659.—
Beni stabili e mobilio »	78605.—
Cedole da esigere »	2222.55
Totale L.	3530109.04

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati

Brovedani Andrea - albergatore - Villasantina — Su ricorso presentato dal debitore stesso Brovedani Andrea fu Nicolò, albergatore di Villasantina, il Tribunale di Tolmezzo con sentenza 23 marzo 1915 ha dichiarato il fallimento del suddetto Brovedani.

Nomina a Giudice Delegato il D.r Persio Prosdocimi e a Curatore provvisorio l'avvocato G. B. Quaglia di Tolmezzo.

Stabilisce il giorno 8 aprile per la nomina della Commissione di Sorveglianza e Curatore definitivo.

Determina il giorno 20 aprile per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito, e il 5 maggio per la chiusura e verifica dei crediti.

Il bilancio presentato dal Brovedani è il seguente:

Passivo	L. 3906.25
Attivo	» 756.25
Deficit L.	3155.—

Lorenzini G. B. - tessuti - Castelnuovo del Friuli — Con sentenza 23 marzo 1915 fu pronunciata, a propria istanza, il fallimento di Lorenzini G. B. fu Antonio negoziante in tessuti di Castelnuovo.

Giudice: Avv. Bindi.

Curatore: Avv. Zatti di Spilimbergo.

Si fissò il giorno 9 aprile per la riunione dei creditori, il 23 per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito, ed il 30 stesso mese per la chiusura del processo verbale.

Il debitore ha denunciato un attivo di L. 39.000 contro un passivo di L. 37.000; avanzo L. 2000.

PATRIMONIO SOCIALE.	
Azioni N. 4303 a L. 25 L.	107575.—
Riserva statutaria »	53797.50
Riserva straordinaria »	21192.7
L.	182565.23
PASSIVITÀ.	
Liberi »	562039.82
Vincolati »	1004883.83
Piccolo Risparmio »	66730.72
Corrispondenti creditori »	94787.24
Crediti diversi »	1866.—
Dividendi da esigere »	3331.88
Depositanti a cauz. servizio »	18000.—
Depos. a garanzia operazioni »	1029400.—
Effetti al risconto »	147526.—
Esattorie »	370626.52
Fondo evenienze »	2000.—
Fondo erigendo Asilo Infant. »	6000.—
Risconto attivo a favore 1915 »	13401.79
Utile netto dell'eserciz. 1914 »	26950.—
Totale L.	3530109.04

BANCA COOP. DI CIVIDALE

Nell'anno scorso la Banca Cooperativa di Cividale ha ottenuto un utile di L. 27930.47 di cui ne assegnò L. 10000 al fondo oscillazioni valori, L. 1000 al fondo per l'allargamento del ponte, L. 1290.99 al fondo di riserva, L. 9539.25 agli azionisti in ragione del 7 per cento e ciò dopo ai prelievi statutari.

Il bilancio è chiuso con questi estremi:

ATTIVO.	
Numerario in cassa L.	39699.40
Numerario in valute estere L.	6944.43
Cambiali in portafoglio »	1810488.30
Conti correnti con garanzia »	161226.61
Crediti con ammort. rateale »	31996.89
Crediti ipotecari »	6612.19
Anticipazioni su pegno »	5200.—
Corrispondenti diversi »	86262.36
Depositi a cauzione »	268500.—
Mobili »	2500.—
Valori pubblici »	109398.86
Stabili »	16182.69
Fondo per l'allargamento del Ponte sul Natisono »	5500.—
Totale L.	2550511.73

PASSIVO.	
Azioni (nominali L. 25) L.	215449.09
Fondo di riserva »	1742808.58
Depositi di numerario »	268500.—
Depositanti a cauzione »	4271.—
Effetti Banca d'Italia e Banco di Napoli »	6026.48
Portafoglio riscontato »	159795.—
Risconto a favore 1915 »	15703.34
Fondo a disposiz. del Consiglio »	432.60
Fondo previdenza impiegati »	6674.79
Debitori e Creditori diversi »	56565.38
Conti correnti con corrispond. »	46355.—
Utili a ripartire »	27930.47
Totale L.	2550511.73

Ditta Pittini Vincenzo, forno - Udine — Con sentenza 7 aprile 1915, a richiesta della ditta Baruffol e Bertoldini di Milano venne dichiarato il fallimento della Ditta Pittini Vincenzo, in persona dei soci Girolamo e Giuseppe Pittini fu Vincenzo esercenti forno in Udine.

Giudice Delegato: avv. Gaspare Cavarzerani.

Curatore: avv. Giuseppe Caisutti.

Fissa il 22 aprile 1915 ore 10 per la riunione dei creditori, il 22 maggio per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito, il 7 giugno 1915 ore 10 per la verifica dei crediti e chiusura del processo verbale.

I falliti presentano il seguente bilancio:

Attivo.	
Mobili L.	3000.—
Deposito in denaro »	400.—
Crediti »	5022.84
L.	8422.84
Passivo.	
Debiti »	2111.81
Ecceденza attiva L.	6311.03

Raber Francesco fu Gio. Batta - Esattoria Comeglians. — Con sentenza 19 corrente venne d'ufficio dichiarato il fallimento di Raber Francesco fu Gio. Batta Esattore Tesoriere Consorziale e negoziante in Comeglians.

Venne fissato il giorno 3 maggio 1915 per la prima adunanza dei creditori.

Venne fissato il giorno 17 maggio 1915

quale termine utile per la presentazione dei titoli di credito.

Venne fissato il giorno 31 maggio 1915 per la chiusura del processo verbale per la verifica dei crediti.

A Giudice Delegato venne nominato l'avv. Prosdocimi e a Curatore provvisorio l'avv. Luigi Quaglia.

Non si conoscono ancora le somme di attività e passività del fallito.

Raffin Pietro fu Antonio, terraglie - Latisana — Ad istanza propria venne con sentenza 13 aprile 1915 dichiarato il fallimento di Raffin Pietro fu Antonio, negoziante di terraglie in Latisana.

Giudice Delegato: Zozzoli Anton Giulio. Curatore: avv. Aurelio Girardini.

Si stabilisce per il giorno 3 maggio 1915 alle ore 10 la riunione dei creditori, e si determina fino al 13 maggio stessa ora il tempo utile per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito la cui verifica e chiusura del processo verbale seguirà il 31 maggio ore 10.

Il fallito presenta il seguente bilancio:

Attivo.	
Merci L.	5771.—
Crediti »	46.—
Mobili »	1500.—
Immobili »	10000.—
L.	17317.—
Passivo.	
Debiti ipotecari L.	5800.—
Debiti chirografari »	20867.—
»	26667.—
Deficit L.	9350.—

Lorenzon Francesco, Udine — I creditori sono convocati per il giorno 24 maggio avanti al Giudice delegato per discutere una proposta di concordato così concepita:

1) pagamento integrale dei debiti privilegiati e delle spese fallimentari;

2) pagamento del 15 per cento ai creditori chirografari.

Il tutto al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione con la garanzia del sig. Raffaello Rossi Nove di Treviso.

L'attivo fallimentare presunto a disposizione dei chirografari ammonta a L. 4216.20; il passivo chirografario è di L. 31860.97.

Totaro Margherita, mode - Udine — Con sentenza 29 marzo 1915, ad istanza propria

venne dichiarato il fallimento di Totaro Margherita, negoziante in mode, in Udine.

Giudice Delegato: avv. Arnaldi Girolamo. Curatore: avv. Mario Bellavitis.

Fissa il 15 aprile 1915 ore 10 per la riunione dei creditori, il 25 aprile per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito, il 6 maggio ore 10 per la verifica dei crediti e chiusura del processo verbale.

La fallita presenta il seguente bilancio:

Attivo.	
Merci L.	1422.55
Mobili »	600.—
Crediti »	77.50
L.	2100.05
Passivo.	
Debiti privilegiati L.	432.09
Debiti chirografari »	12023.35
L.	12455.44

Tracaneli Antonio - Tauriano di Spilimbergo — Con sentenza 20 marzo fu nominato curatore definitivo l'avvocato Torquato Luigi di Spilimbergo al fallimento di Tracaneli Antonio stato dichiarato con sentenza 4 marzo.

G. Diana e C., Udine. — Il giorno 3 maggio, si riuniranno i creditori per discutere la seguente proposta di concordato:

L'ing. Massimiliano Orgnani, facente parte della ditta fallita, offre tanto ai creditori sociali, quanto ai suoi creditori personali come pure a quelli dell'altro socio signor Diana un concordato a queste condizioni:

pagamento integrale dei debiti privilegiati e delle spese fallimentari;

pagamento del 40 per cento ai creditori chirografari sociali;

pagamento del 20 per cento ai creditori chirografari personali (esclusi i sociali) di Orgnani e Diana;

il tutto entro 60 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione colla garanzia solidale del sig. Torresini Antonio di Venezia.

Meritata promozione.

Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone signor Napoleone Spolaore è stato promosso dalla terza alla seconda categoria.

All'egregio funzionario le nostre congratulazioni.

Protesti Cambiari

(Marzo 1915)

COMUNICATI (*)

LIRE 2.— LA LINEA O SPAZIO DI LINEA

Si ricercano esclusivamente dall'Amministrazione del **INFORMATORE FRIULANO**, Udine, via Palladio 23

Pagamento anticipato

Il sottoscritto Napoleone Battigello di S. Daniele, dichiara che l'effetto a lui protestato dalla Banca Cattolica di Udine fu da esso medesimo rilasciato in bianco al creditore, il quale a sua insaputa — e quindi arbitrariamente — se ne valeva per ritirarvi dal sopra nominato Istituto l'importo di L. 130 dimenticandovisi poi di rispondere in qualche modo e a tempo debito della somma riscossa. Per simile atto di imperdonabile mancanza, e più che mai per tutela del proprio onore, il sottoscritto inizierà contro il responsabile le pratiche di legge.

S. Daniele del Friuli, 19 aprile 1915.

Battigello Napoleone

(*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

UDINE

26 Alessio Giovanni e Sava Agostino	L. 107.—
3 Almacolli Giuseppe, Cividale	» 162.50
3 Antonuzzi Antonio, Udine	» 45.—
3 Ardaino Attilio, Udine	» 66.50
3 Armellini L. V.	» 65000.—
3 Barbini Aristide	» 100.—
2 Bassi Leonardo	» 450.—
17 Basso Angelo	» 250.—
13 Bertuzzi Giacomo, Picotti Giuseppe e Zanelli Ferdinando	» 23500.—
10 Biasatti Eugenio	» 153.60
3 Birri Edoardo e Carlo	» 816.—
3 Bonini Antonio, Clodig	» 160.—
3 Brugalini Enzo, Udine	» 410.—
17 Cantarutti Giuseppe	» 150.—
24 Cavallo G. B. e Scubla Felice	» 100.—
12 Cecchini Giovanni ed Ermenegildo	» 127.—
17 Celestini Pietro e Savio Giovanni	» 60.—
— Cogolo Giovanni, Udine (3 effetti)	» 1567.50
6 Colautti Angelo e Covassi Vittorio	» 80.—

3 Comisso Rinaldo, Rivignano (2 effetti)	» 500.—
30 Corso Francesco fu Antonio, Marano	» 990.—
— Costantini Angelo, Fagagna (2 effetti)	» 1678.—
3 Costantini Eugenio, Latisana (2 effetti)	» 950.—
12 Cozzi Italia, Udine	» 105.60
— Cozzi Marcella, Udine (4 eff.)	» 460.—
20 De Cillia Tiberio, Udine	» 182.31
— Degani Augusto, Udine (3 eff.)	» 840.—
3 Degano Giuseppe, Udine	» 250.—
18 Dell'Oste Pietro, Udine	» 219.40
— Diana G. e C., (3 eff.)	» 815.—
3 Diana Giacomo, Udine	» 400.—
3 Dorigo Angelo, Udine	» 240.—
23 Fabris Bartolomeo, S. Maria la Longa	» 91.—
3 Faganelli Carolina, Merna (2 effetti)	» 3985.40
3 Fallilone Enrico, Giuseppe, Luigi e Marco	» 523.—
8 Ferro, Della Negra e Gori	» 170.—
1 Feroglio-Broili Settimio, Lestizza	» 257.45
24 Furlani Gio. Batta fu Giuseppe e Mattiussi Dom.co	» 60.—
3 Gabbini Vittorio, Cividale (2 effetti)	» 100.—
— Gambato Egidio, Padova (4 effetti)	» 1000.—
16 Gasparini Domenico fu G. e Rosso Franc. fu Gius.	» 310.—
11 Geatti G. B. Luigi ed altri	» 77.—
3 Gervasi Attilio, Udine (4 eff.)	» 1330.—
17 Giarussi Francesco, Zeglanutto	» 190.—
— Grattoni Augusto, Cividale (5 effetti)	» 369.70
30 Greatti Teodoro ed Ignazio e Venturini Angelo, Orgnano	» 177.—
17 Gualio Narciso	» 335.—
11 Indri Federico, Sevegliano	» 2000.—
13 Leisa Luigi	» 69.—
— Lorenzon Francesco, Udine (11 effetti)	» 3313.05
12 Marcuzzi Antonio, Carnaccio	» 165.—
2 Marini Remigio, sarte, Corno di Rosazzo	» 207.—
26 Martini Maria ed altri	» 102.—
3 Martini Giuseppe e G. Diana, Udine (2 effetti)	» 730.—
11 Masotto Amelio	» 61.—
— Mauro Luigi, Corno di Rosazzo (2 eff.)	» 313.—
— Mauro Pietro, Udine (3 eff.)	» 996.90

AMARO d' UDINE de Candido

Liquore tonico - Digestivo - Aperitivo - Non alcoolico — Premiata Farmacia DE CANDIDO — Proprietari Conduttori: Dott. A. TREBBI & A. COLUTTA, Chimici-Farmacisti UDINE — 40 anni di incontrastata rinomanza — Diplomi d'onore alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.

29	Mecchia Giovanni fu Luigi	»	1250.—
—	Menini Carlo, Udine (2 eff.)	»	735.—
3	Merlin Vincenzo, Latisana	»	110.50
3	Milani, Villaorba	»	400.—
3	Milani Pietro,	»	36.—
—	Micozzi A., Udine (3 eff.)	»	314.70
17	Missana Alessandro e Fabbro Giovanni	»	120.—
—	Modena Giuseppe fu G., Udine (8 eff.)	»	6706.60
10	Monino Antonio e Severino	»	102.65
10	Morandini Enrico	»	200.—
3	Morandini Raffaele, Tomasini Caterina ved. Fabbro e Fabbro Antonio fu Daniele, S. Vito al Tagliamento	»	3580.—
5	Nicoloso Pietro fu Raimondo, Buia	»	162.17
3	Novello Pio, Udine	»	400.—
17	Pelizzari Amalia, S. Pietro di Ragogna	»	121.—
3	Pelizzari L. A. (3 eff.)	»	580.—
—	Perissutti Giacomo, Villalta (7 effetti)	»	1565.—
26	Petrini Giacomo	»	330.—
13	Polame Alberto, Udine (4 effetti)	»	3600.—

Detti effetti non vennero da me pagati non rappresentando essi il mio debito e mi riservo di provvedere nel miglior modo di legge a tutela del mio nome.

Udine, 12 aprile 1915.

Alberto Polame

10	Ponte Giovanni e Lupieri G. B.	»	145.—
—	Populin Arnaldo, Cividale (3 effetti)	»	254.85
—	Quartaro e Zampese (2 eff.)	»	800.—
29	Raber Pietro fu Giacomo	»	2250.—
—	Raiser Rea Luigia, Udine (15 effetti)	»	1593.—
18	Rioli Girolamo, Udine	»	57.60
3	Rizzi Arturo	»	42.—
6	Sabadini Gio., Villaorba	»	20.—
17	Salvadori Antonio ed altri	»	166.—
5	Samaia Augusto, Udine	»	600.—
—	Sello Giovanni di Domenico Udine (2 effetti)	»	270.—
—	Taddio (fratelli) Udine (3 eff.)	»	735.—
1	Zanello Alessandro ed Adamo e Asquini Amadio, San Osvaldo	»	2000.—
—	Tosolini Antonio, (2 effetti)	»	700.—
—	Totaro Margherita, Udine (4 effetti)	»	425.—
—	Troiani G. B., Udine (3 eff.)	»	198.95
21	Tubero Luigi	»	168.50
15	Ulliana Marco	»	160.—
3	Venturato Angelo e Ferdin.	»	350.—
23	Vidoni Carlo, Faedis	»	115.—
22	Zamaro Umberto e Zamparo Cecilia, S. Giorgio Nogaro	»	216.—
13	Zanier Amedeo fu Pietro	»	902.—
17	Zanussi Secondo, Visinale	»	126.10
17	Zanutta Rinaldo, Buia	»	240.—
19	Zilli Luigi ed altri	»	175.—
3	Zorattini Kiussi Maria, Udine	»	76.50

PORDENONE

30	Brugadin Giuseppe, Pordenone L.	»	50.—
2	Bortolotto Francesco, Prata	»	1300.—
18	Bortolussi Santa ved. Toffoli, S. Martino al Tagliamento	»	52.70
3	Buso Antonio, S. Vito al T.	»	200.—
17	Buttignol Valentino e Ferro Biagio, Azzano X	»	593.—
8	Cernuschi Dositeo (fallito) Torre di Pordenone	»	232.—
13	Cesaro Silvio di Geremia e Cernelutto Giov., Vigonovo	»	72.—
2	Codarin Romano, Pordenone <i>Vaglia cambiario</i>	»	52.—
3	Corazza Antonio, Pordenone	»	200.—
3	Crovato Pietro fu Eugenio, Rauscedo	»	31.—
9	David Luigi fu Luigi, Arba	»	400.—
9	De Anna Fabio, Torre di P.	»	180.—
3	De Bortoli Nicolò, Pividello	»	585.—
27	D'Este Silvio, Porden. (5 eff.)	»	640.40
17	Dotta Ernesto fu Andrea e Di Biagio Amalia, Montereale	»	127.—
17	Dotta Ernesto fu Andrea Montereale	»	105.—
17	Durat Giovanni	»	150.—
17	Fabris Italia, Casarsa (3 eff.)	»	700.—
3	Fogolin Agostino, S. Vito (2 effetti)	»	500.—
23	Francesconi Antonio fu Sante, Spilimbergo	»	336.—
13	Gasparotto Antonio fu Giuseppe, Visinale	»	70.—
4	Giop Francesco di Fratta, Del Bianco Antonio fu Giacinto	»	

e Sossai Giordano fu Raimondo, Azzano Decimo	»	850.—	
17	Grando Domenico, Chions	»	37.50
3	Jop Francesco e De Carli Agostino (o Decolò) Azzano Decimo	»	800.—
2	Lisotto Ariosto di Luigi e Lisotto Luigi fu Daniele, Pordenone	»	120.—
17	Lisotto Ariosto di Luigi, Pordenone (2 eff.)	»	295.—
3	Lorenzini G. B., fallito, Castelnuovo	»	151.—
12	Manias Ant. fu Gius., Sossai Giordano fu Raimondo e Santini Gio., Azzano Decimo	»	650.—
13	Manias Luigi fu G., Azzano X	»	350.65
3	Marchesini Pietro, Cordenons	»	85.80
3	Marin Antonio fu G. B. e Marin Virgilio di Domenico, Casiaco	»	200.—
17	Marzona Ettore, Pord., (3 eff.)	»	1080.—
8	Metz Inigo, Mestre (3 eff.)	»	700.—
8	Moro Antonio e Giovanni fu Sante, Fiume	»	265.—
17	Nart Augusto, Aviano (per non aver firmato)	»	127.—
17	Pusiol Luigi fu Costante, Pusiol Valent. e Rossetti Gio. di Pietro, Vigonovo	»	225.—
12	Quaglia Pietro, S. Quirino	»	462.—
23	Redivo Pietro fu Pietro e Redivo Felice fu Gius., Roveredo	»	212.—
3	Toffoli Osvaldo fu Felice, Tauriano	»	487.98
3	Tonegutti Sante, Cimolais	»	46.20
3	Tracaneli Antonio, Spilimbergo	»	130.—
24	Turin Olivo, Cordenons	»	103.60
3	Vencharutti Giuseppe, San Vito al Tagl. (3 eff.)	»	353.—
13	Venier Ernesto fu Gio., Tiezzo	»	387.30
23	Viel Angelo, Pasiano	»	800.—
3	Zille Agostino fu Davide, Cordenons,	»	62.—

TOLMEZZO

23	Armellini Emi, Pontebba L.	»	628.30
17	Billiani Leonardo fu Pietro, Villa Santina	»	100.—
26	Eder Luigi, Forni Avoltri	»	475.—
28	Fabbricera di Villa Santina	»	45.90
<i>Rispose esservi differenza di conti.</i>			
23	Mecchia Giovanni, Preone L.	»	850.—
16	Poli Vitaliano, Tolmezzo	»	200.—
26	Zanier Amedeo, Rigolato	»	950.—

CONEGLIANO

3	Barbisani Giov., Conegliano L.	»	65.—
12	Barel Fratelli, Vittorio	»	80.—
17	Barto Matilde, Oderzo	»	400.—
24	Benedetti Benedetto, Vittorio	»	285.50
17	Bertazzoni Angelo, Pieve di Soligo	»	186.50
13	Bigatello Giovanna Palmira e Marcato Albino, S. Stino	»	362.—
8	Bontempi Marchesin, Conegliano	»	200.—
17	Borsoi Maria, Ollano	»	400.—
3	Braido Giovanni, Conegliano	»	47.—
17	Cimetta Antonio, Sarmede (4 effetti)	»	885.—
13	Costacurta Antonio	»	120.—
26	Crovato Antonio, Motta di Livenza	»	90.—
16	Da Riva Marino, Bigolino	»	228.74
6	De Favari Giovanni, Vidor	»	125.—
3	Dinanto e Gastaldis	»	138.70
3	Dolce Francesco, Farra di Soligo	»	1000.—
3	Fossa Amedeo, Conegliano	»	50.—
12	Favarello Antonio, Pieve di Soligo (2 eff.)	»	290.30
12	Festini Emanuele, Conegliano	»	100.—
23	Forcellini Ernesto, Valdobbiadene	»	1177.33
3	Fossa Attilio, Mareno di Piave	»	65.—
24	Galeazzi Feliciano, Conegliano	»	412.—
11	Gamelli Domenico, Corbanese	»	500.—
3	Lazzer Antonio, Motta (2 eff.)	»	700.—
13	Maddaloso Tina, Vittorio (2 effetti)	»	135.—
27	Martin Sante e Costante e Muregnal Angelo, Pasiano	»	325.—
17	Masutti Antonio, Falze di Piave	»	200.—
3	Paludetti Girolamo, Vittorio	»	100.—
17	Roberto Giuseppe, Motta	»	84.50
13	Rosolen Pietro, Gaiarine (2 eff.)	»	336.—

Segue in IV pagina

Commercianti

desiderosi ottenere capitali, trovare soci, liquidare loro azienda, sistemare amichevolmente loro rapporti coi creditori si rivolgano allo studio

del Rag. VINCENZO COMPARETTI

in Udine, Via Palladio N. 23

de PUPPI conte Guglielmo

Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400

Grande assortimento Macchine per cucire — Ricamare — Confezionare Maglie e Calze
 Casse Forti contro l'incendio e lo scasso per furto — Macchine da Scrivere delle principali Fabbriche
 Armi da Caccia — Vendita esclusiva delle celebri BICICLETTE HUMBER-GRITZNER-WANDERER-NEW HUDSON

➔ VENDITA PER CONTANTI E A PICCOLE RATE MENSILI ➔

RISTORANTE - BIRRA MORETTI

Via Rialto N. 3-5 - UDINE Via Rialto N. 3-5

Specialmente raccomandato ai signori Provinciali.

Cucina pronta a tutte le ore — Vini scelti — Locali moderni — Confort — Pulizia — Prezzi modici.

Il Conduttore
 ANTONIO SILVESTRI

LA REALE

BIRRA di PUNTIGAM

s'impone per qualità a tutte le altre Birre del Mondo.

GIOVANNI PERESANI

UDINE - Via Rialto N. 17 - UDINE

Rappresentanza esclusiva CICLI e MOTOCICLI LEGNANO

Raleigh - B. S. A. - Tre Fucili

Servizio Pubblico Automobili N. 1 e 2

Motociclette - Accessori - Gomme - Riparazioni

DEL PUP DOMENICO & FRATELLI

UDINE SUCCESORE ALLA DITTA UDINE
 Piazza Mercatnuovo G. B. CANTARUTTI Piazza Mercatnuovo
 Telefono n. 66 — Casa fondata nel 1820 — Telefono n. 66

NEGOZIANI IN
COLONIALI - FILATI DI COTONE - CANAPE - LANA
 VENDITA CARTE DA GIOCO

PREMIATO Calzificio con la massima Onorificenza Medaglia d'Oro
 COMPLETO ASSORTIMENTO dei FILATI DI COTONE, LINO e SETA della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Album per lavori femminili della Biblioteca D-M-C
 Vendita all'ingrosso ed al minuto

Capitano M. & C.

Udine - Via Aquileia N. 15 - Udine
 * di fronte litografia Passero *

Grande Fabbrica Mobili in Legno e in Ferro VERNICIATI A FUOCO

Lettiere con reti metalliche - Materassi in crine e lana - Sedie di Vienna - Tavolini in Ferro per Alberghi e Collegi, Ospedali ecc.

Vendita crine vegetale e lana — PREZZI MODICISSIMI

Ditta **G. B. de POLI** - Udine (Italia)

Antichissima Fonderia Campana

e Bronzi Artistici

STABILIMENTO

Premiato con 34 Medaglie alle Prime Esposizioni

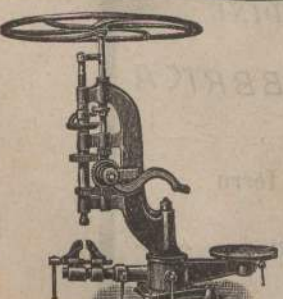
Via Bartolini N. 2

Ing. CARLO FACHINI - Udine

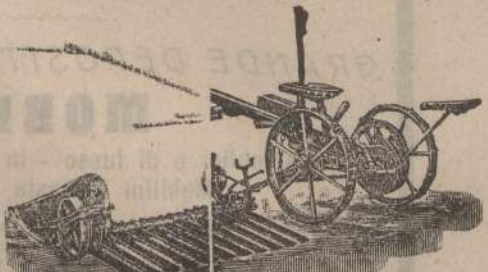
Via Cavallotti N. 44-46

Sez. IV. Garage Automobili

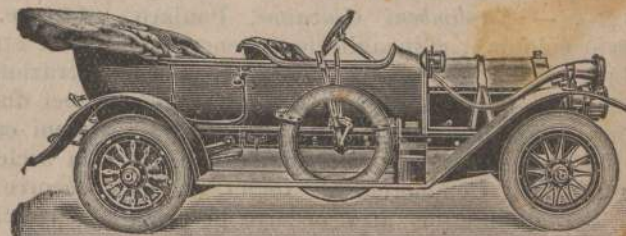
Sez. I. Macchine Industriali



Sez. II. Macchine Agricole (dirigente Giusto Ferrari)



Sez. III. Fabbrica Bilancie



3 Segati Giuseppe e Giovanni, (Fratelli) Vittorio	» 310.—
3 Segati Giuseppe, Vittorio	» 150.—
12 Sinesse Teresa, Sfriso Bortolo e Castagnotto Pietro, Cesalto	» 1170.—
— Sordon Angelo, Fontanelle (2 effetti)	» 250.—
— Susana Italia, Ponte di Piave (2 effetti)	» 181.80
6 Tadiotto Luigia, Oderzo	» 200.—
2 Toffolati Evaristo, Follina	» 50.—
2 Turra Bortolo, Pieve di Soligo	» 80.—

Camera di Commercio

(Continuazione denunce gennaio 1915)

5062. — *Mirolò Paolo*, Spilimbergo. In seguito alla morte del padre Mirolò Paolo, i figli maggiori Luigi, Giuseppe e Sante, per loro conto e per conto del minore fratello Raimondo, dichiarano di continuare l'azienda del padre con la medesima ditta. La firma spetta a Mirolò Luigi.

2887. — *Umberto Magistris*, Udine. Col 1 gennaio 1915 la ditta ha cessato il commercio nel ramo spedizioni e commissioni per continuarlo solamente nel ramo rappresentanze.

1540. — *esure Englaro*, Pontebba. In seguito al mandato del 28 dicembre 1914, atti del notaio Zanoli dott. Carlo di Udine, procuratrice generale e firmataria della ditta e la signora Mathis Francesca (Fanny) fu Giovanni vedova Englaro che firmerà come segue: p. p. Ditta Cesare Englaro — Pontebba, Fanny vedova Englaro.

15148. — *Pizzul Fratelli*, Udine. Col 31 gennaio è rimasto chiuso il forno gestito in via Aquileia, continuando la rivendita del pane.

7010. — *Morteani Giovanni*, Palmanova. In seguito alla morte del titolare il commercio continua con la stessa ditta gestito dalla signora Morteani Iole.

13. — *Giuseppe Ridomi*, Udine. Ha assunto, col 1 gennaio 1915, in conto proprio, l'azienda gestita quale commissionario della prima fabbrica birra di Graz.

14900. — *Dott. A. Trebbi e A. Colutta*, Udine. A mezzo rogito dott. Pirone viene assunta in proprietà e conduzione di questa ditta la farmacia al Redentore sita in via Grazzano, 6.

628. — *Alessandro Garlatti*, Udine. Cessazione del negozio sito in Udine.

3708. — *Trattoria alla Bella Europa*, Udine. Al rag. Assuero Della Maestra, esercente la trattoria, succede il sig. Giordani Gino.

C) cessazione di Ditta.

269. — *De Candido Domenico*, Udine. Farmacia.

1435. — *os tantini Rodolfo*, Udine. Falegnameria.

3400. — *Stabilimento meccanico per la lavorazione della latta, A. Leskovic*, Udine.

2635. — *ocetta Paolo*, Bicinicco. Negozio granaglie.

15027. — *Antonio Moro*, Udine. Commercio carboni, legna e foraggi.

1829. — *Giovanni Strano*, Moggio Udinese. Fotografia.

14501. — *Lucia Mangilli*, Udine. Forno.

11876. — *De Anna Natule*, Castions di Strada. Stoviglie e cenciainolo.

14526. — *Di Braida Giovanni*, Artegna. Stoffe, mercerie ecc.

15192. — *Bellina Emilia*, Udine. Macelleria.

8772. — *F. e. Ferigo*, Maniago. Coloniali e salsamentarie, liquori e regie private.

15015. — *Magazzino di consumo P. Del Fabbro*, San Osvaldo. Viene ceduto al signor Treu Sigismondo di Moggio Udinese.

Denunce presentate durante il mese di febbraio 1915

A) Costituzione di Ditta.

15098. — *Treu Sigismondo*, Udine. Coloniali e salsamentarie. Succede alla succursale di S. Osvaldo della ditta P. Del Fabbro.

15223. — *Guardiero Giacomo*, Udine. Rappresentanza dello Stabilimento bacologico « Carlo Tonello » di Treviso.

15222. — *Cressati Olinto*, Gonars. Tessitura meccanica.

15221. — *Ciani Pietro*, Udine. Paste, conserve e olio.

15220. — *Zaina Adelaide*, Udine. Trattoria, caffè.

15216. — *Greggio Ugo*, Udine. Forno e vendita pane. Succede ai fratelli Pizzul.

15215. — *Nascimbene Giovanni*, Paularo. Negozio coloniali, chincaglierie e generi alimentari.

15214. — *Conte Giuseppe*, Bagnaria Arsa. Vendita vino all'ingrosso.

15213. — *Fratelli Valent di Francesco*, Villa Santina. Commercio di legna da ardere. Per qualunque atto occorre la firma contemporanea dei sigg. Valent Giovanni, Valent Valentino e Valent Gio. Batta.

15212. — *Cambio Udinese*, Udine. Cambio valute. Proprietaria della ditta è la signora Emma Zuculin Roediger dimorante in Trieste e firmataria l'istitutore sig. Giulio Aloisio come risulta dal rogito Pecoli del 11 gennaio 1915.

15211. — *Botri Avoledo Giuseppina*, Morvegliano. Trattoria con alloggio.

15209. — *Emilio De Simonis*, Udine. Vendita vini, liquori e coloniali.

15210. — *Cooperativa di lavoro*, Budoia. Imprese di costruzioni edilizie, lavori di sterro, bonifiche e affini. La firma spetta al Consiglio di amministrazione in persona di almeno tre dei suoi membri. (Vedi foglio annunci legali del 27 gennaio 1915.)

14012. — *Martinis Vittorio*, San Daniele del Friuli. Ferramenta e legnami. Succede alla ditta V. Martinis e D. Travani.

3400. — *Alberado Leskovic*, Udine. Caffè e bottigliera denominata « Bar alla Stazione ».

B) Rinnovazione e modificazione delle Ditte e loro loro rappresentanze.

2850. — *Travan Italo fu Antonio*, Udine. Ha ceduto la propria osteria sita ai molini Papparotti, per esercire la trattoria « Al Trombone » sita in Via Pracchiuso.

14290. — *Società Marmifera Nimis*, Nimis. Si è ritirato dalla Società il Sig. Zoz Ausilio, cedendo la sua quota ai Soci Leoncini e Benedetti. La firma spetta per obbligazioni non superiori a 500 lire al Sig. Leoncini Domenico e per obbligazioni superiori a tale cifra ai due soci congiuntamente.

14. — *Giuseppe Ridomi*, Udine. E' stato aperto un nuovo esercizio di rivendita vino per esportazione in Piazza Vittorio Emanuele, e nominato direttore dell'indicato esercizio il sig. Serafini Gio. Batta.

C) Cessazione di Ditta.

14012. — *V. Martinis e D. Travani*, San Daniele del Friuli. Commercio del legname, ferramenta ed affini.

3544. — *Fattori Francesco*, Udine. Trattoria.

3527. — *Colmegna Maria ved. Anderloni*, Udine. Osteria.

12664. — *Teresa Valentinuzzi ved. Zanelli*, Udine. Cambio valute.

12592. — *A. Bo & C.*, Udine. Società in accomandita semplice pel commercio dei vini.

1973. — *Muratti Giusto*, Udine. Rappresentanze e commissioni di coke, olii minerali e materiali asfaltici da costruzioni.

264. — *Fratelli Bizzi*, Udine. Panificio.

Denunce presentate durante il mese di marzo 1915

A) Costituzione di Ditta.

15239. — *De Poli Tibaldo fu Paolo*, Udine. Fabbricazione crema per lucido scarpe « La Furlana ».

15237. — *Società Anon. Cooperativa di Lavoro*, Pagnacco. Imprese di costruzioni, bonifiche ed affini. (Vedi Foglio Annunci Legali del 27 febbraio 1915.)

15058. — *L. Libassi & Munna*, Udine. Vini ed olii al minuto in Via Gemona ed olii all'ingrosso in viale 23 Marzo. La firma spetta disgiuntamente ai Sigg. Munna Pasquale e Calogero Libassi il quale firma per procura di Leonarda Libassi.

15235. — *Venuti Davide*, Udine. Vini all'ingrosso.

15236. — *Mauro Benvenuto*, Udine. Olio e saponi. La firma spetta per procura al Sig. Luigi Manro.

15234. — *Percoto Adonide*, San Giorgio di Nogarò. Spedizioni, commissioni, rappresentanze.

15010. — *Tudech, Bersigh e Tellini*, Palmanova. Società in nome collettivo. Garage automobilistico, noleggi e riparazioni per l'esercizio della messaggeria automobilistica Udine-Palmanova. La firma sociale spetta al socio Tudech in unione all'uno o all'altro deisoci. Capitale sottoscritto lire 40.000, versato lire 34.000. (Vedi Foglio Annunci Legali del 13 febbraio 1915.)

15172. — *Giovanni Sermann*, Udine. Rappresentanze di liquori, coloniali, vini, ecc. Succede a V. e G. Fratelli Sermann.

15232. — *Minisini Valentino*, Cisterna (Coseano). Commestibili.

15231. — *Piccoli Marianna in Todesco*, Udine. Bar Italia.

15230. — *Galliussi e Gottardo*, Udine. Macelleria di I.a qualità. La firma spetta disgiuntamente ai Sigg. Galliussi Giovanni Gottardo e Domenico.

15229. — *Cracco Ida*, Udine. Negozio di frutta e lavori in maglierie.

15228. — *Riccardo e Luciano Cosani*, Tricesimo. Società in nome collettivo. Manifatture. Succede alla ditta Cosani Gio. Batta di Pietro. Per gli atti di ordinaria amministrazione la firma spetta ad ognuno dei due soci disgiuntamente. Per tutte le obbligazioni cambiarie e per ogni atto che obblighi la società per importi superiori a lire 1000 occorre la firma contemporanea dei due soci.

15227. — *Fabro Giuseppe fu Luigi*, Pagnacco. Molino a tre palmenti ad elettricità.

15226. — *Facci Luigia*, Pagnacco. Osteria.

15225. — *Tisiotti Giovanni*, Pontebba. Rivendita pane.

15224. — *Ria Giovanni*, Udine. Commissionario e negozio spago.

15238. — *Cooperativa di Lavoro Savrinese*, Prodlone (San Vito al Tagl.). Imprese di costruzioni, bonifiche e affini. (Vedi Foglio Annunci Legali del 13 marzo 1915.)

B) Rinnovazione e modificazione delle Ditte e delle loro rappresentanze.

3383. — *Colautti Giuseppe - Gio. Batta*, Chiavris (Udine). Ha cessato ogni suo commercio, limitandosi al noleggio di cavalli.

3545. — *Giuseppe Bertoli*, Udine. Col 13 marzo 1915 la ragione sociale viene mutata in Rodolfo Bertoli fu Giuseppe. Firmatario rimane il Sig. Rodolfo Bertoli.

12590. — *L. Chiussi e figlio*, Udine. Assume anche il negozio cappelli della ditta Chiussi Luigi fu Luigi.

9232. — *Besa Domenico e figli*, Budoia. Per tutti gli atti basta la firma del signor Besa Felice.

1117. — *Luigi Roca*, Udine. Cessa la vendita della birra Spiess, essendosi la Società Anonima Spiess, con sede in Rimini, posta in liquidazione.

C) Cessazione di Ditta.

599. — *Turco Ottavio Francesco*, Udine. Negozio filati di canape, cotone e cordaggi.

14095. — *Chiussi Luigi fu Luigi*, Cappelleria.

8553. — *Paolo Cappellari*, Gemona. Caffè, ristorante.

14479. — *Cosani Gio. Batta*, Tricesimo. Manifatture.

14651. — *Ronchi Luigi*, Udine. Bar.

4003. — *Perissutti Maria*, Resiutta. Vendita vino, birra, liquori, caffè.

618. — *Pascoli Andrea*, Udine. Macelleria.

15137. — *Vittorio Della Rossa*, Udine. Forno e vendita pane.

3616. — *Luigi Collovigh*, Udine. Battiferro.

1949. — *Zenarola Angelo*, Reana. Fornace da calce.

3405. — *Ruter Giuseppe*, Udine. Falegnameria.

4701. — *Buliani Pietro*, Pontebba. Sartoria.

13214. — *G. Marinetti e C.*, Venzone. Società in nome collettivo per la distilleria dei liquori. (Foglio A. L. del 3 marzo 1915.)

15172. — *G. e V. Fratelli Sermann*, Udine. Rappresentanze di liquori, coloniali, vini, ecc. Succede la ditta Giovanni Sermann.

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI Udine, Tipografia Arturo Bosetti

L'Informatore Friulano

è per ogni Commerciante un buon Consigliere d'Amministrazione

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano
Capitale Sociale L. 156,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 31,200,000
Fondo di riserva straordinario L. 27,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: **Londra**, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine:

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo, interesse 2 1/4 disponibile: L. 2000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in Deposito a piccolo Risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto.
" " da 12 " a 23 " " " " 3 1/2 "

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, rapporti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su merce.

Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

Ditta MERLINO VALENTINO

UDINE - Via Daniele Manin, 8 - UDINE

GRANDE DEPOSITO E FABBRICA MOBILI

semplici e di lusso - in legno ed in ferro
Mobili fantasia e per regali

Tapezzerie e Arredamenti

PREZZI MITI

Albergo TORRE DI LONDRA - Udine Via Mercatovecchio

Impianti Termofone ed illuminazione elettrica in tutte le stanze ammobigliate a nuovo - Cucina pronta a tutte le ore - Servizio inappuntabile sotto ogni rapporto - Si fanno pensioni - Vini Nostrani e Veronesi alla spina ed in bottiglia.

Proprietario GIUSEPPE SGUALDINO